

DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 6 maggio 2024

Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla situazione di deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana.
(24A02425)

(GU n.113 del 16-5-2024)

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI
nella riunione del 6 maggio 2024

Visto il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ed in particolare l'art. 7, comma 1, lettera c), l'art. 16, comma 1 e l'art. 24, comma 1;

Vista la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 ottobre 2012 concernente gli indirizzi per lo svolgimento delle attivita' propedeutiche alle deliberazioni del Consiglio dei ministri e per la predisposizione delle ordinanze di cui all'art. 5, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni e integrazioni, che, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del decreto legislativo citato n. 1 del 2018, resta in vigore fino alla pubblicazione della nuova direttiva in materia;

Considerato che il territorio della Regione Siciliana e' interessato da un lungo periodo di siccita', causato sia dalla eccezionale scarsita' di precipitazioni pluviometriche delle ultime stagioni autunnali e invernali, sia dalle temperature rilevate piu' alte della media che hanno determinato, tra l'altro, una rilevante riduzione dei deflussi idrici superficiali, nonche' la mancata ricarica delle falde e, conseguentemente, una esigua disponibilita' di acqua negli invasi e nelle falde idriche;

Considerato che, in data 8 febbraio 2024, l'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici, attivo presso l'Autorita' di bacino del distretto della Sicilia, ha dichiarato lo stato di severita' idrica alta per tutto il territorio regionale;

Considerato, inoltre, che i rilevanti afflussi turistici della stagione estiva in alcune zone della regione sopra indicata potranno, altresì, determinare un ulteriore aggravamento del quadro generale delle esigenze idropotabili e che le esigenze stagionali dei settori agricolo e zootecnico potranno contribuire ad aggravare la situazione di deficit idrico in atto;

Ravvisata, pertanto, la necessita' di selezionare in maniera speditiva interventi atti a mitigare, per la prossima stagione estiva, gli effetti della crisi idrica in atto, commisurati alla progressiva riduzione della disponibilita' di risorsa idrica connessa con l'evoluzione stagionale, l'incremento della popolazione direttamente esposta e le esigenze idriche destinate ad altre primarie finalita';

Considerato che l'evoluzione dello scenario climatico e il perdurare della situazione di siccita', con il peggioramento della conseguente emergenza idrica puo' determinare gravi ripercussioni sulla vita sociale, economica e produttiva, nonche' comportare un grave pregiudizio per la sanita' e l'igiene pubblica;

Viste le note della Regione Siciliana del 5 e del 24 aprile 2024;

Considerato, altresì, che il Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del citato decreto legislativo n. 1 del 2018, iscritto nel bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, presenta le disponibilita' necessarie per far fronte agli interventi delle tipologie di cui alle lettere a) e b) dell'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2018, nella misura determinata all'esito della valutazione speditiva svolta dal Dipartimento della protezione civile sulla base dei dati e delle informazioni disponibili ed in raccordo con la Regione Siciliana;

Ritenuto, pertanto, necessario, provvedere tempestivamente a porre

in essere ogni azione di carattere urgente e straordinario finalizzata al superamento della situazione di emergenza connessa con la descritta grave crisi da deficit idrico;

Tenuto conto che detta situazione di emergenza, per intensita' ed estensione, non e' fronteggiabile con mezzi e poteri ordinari;

Ritenuto, quindi, che ricorrono, nella fattispecie, i presupposti previsti dall'art. 7, comma 1, lettera c), dall'art. 16, comma 1 e dall'art. 24, comma 1, del citato decreto legislativo n. 1 del 2018, per la dichiarazione dello stato di emergenza;

Vista la nota del Capo del Dipartimento della protezione civile del 29 aprile 2024;

Su proposta del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare;

Delibera:

Art. 1

1. In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c), dell'art. 16, comma 1 e dell'art. 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, e' dichiarato, per dodici mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in relazione alla situazione di grave deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana.

2. Per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della protezione civile, acquisita l'intesa della regione interessata, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, nei limiti delle risorse di cui al comma 3.

3. Per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, si provvede nel limite di euro 20.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1.

La presente delibera sara' pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il Presidente
del Consiglio dei ministri
Meloni